

CODICE ETICO

Il presente Codice Etico si declina in un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine dell'ATC 2 di Perugia, nell'ottica di renderne trasparente l'attività e di indirizzarne lo svolgimento nel rispetto del disposto della legge vigente e dello Statuto.

1.2 Ambito di applicazione.

Il Codice è vincolante per i comportamenti di tutti i componenti degli organi del Comitato, per i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i consulenti e, in generale, di quanti cooperano con l'ATC 2 di Perugia o forniscono alla stessa beni o servizi.

L'ATC 2 di Perugia richiede a tutti i fornitori di beni e servizi una condotta in linea con i principi generali del presente Codice, fermo restando il rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali.

1.3 Comportamenti non etici.

Non sono etici quei comportamenti posti in essere da chiunque – singolo od organizzazione – operi per conto dell'ATC 2 di Perugia, che costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti vigenti.

L'assunzione di comportamenti non etici compromette i rapporti tra l'ATC 2 di Perugia ed i componenti degli organi del Comitato, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e i consulenti, nonché tra l'ATC 2 di Perugia ed i propri interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia pubblici che privati.

1.4 La struttura del Codice.

Il Codice è costituito da:

- principi generali, che definiscono in modo astratto i principali valori di riferimento a cui si attiene l'ATC 2 di Perugia per il compimento delle proprie attività;
- regole di comportamento alle quali l'ATC 2 di Perugia e gli altri soggetti cui si applica il presente Codice, nel rispetto dei principi generali, devono attenersi allo scopo di prevenire rischi di comportamento non etici;
- modalità di attuazione del Codice.

PRINCIPI GENERALI

2.1 Rispetto delle norme.

Nell'ambito delle loro attività, i componenti degli organi del Comitato, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e i consulenti dell'ATC 2 di Perugia sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il presente Codice, i regolamenti interni e, ove applicabili, le norme di deontologia professionale.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'ATC 2 di Perugia può giustificare una condotta violativa delle suddette norme.

2.2 Eguaglianza e imparzialità.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori esterni ed interni, l'ATC 2 di Perugia evita ogni discriminazione fondata su età, sesso, razza, preferenze sessuali, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche, credenze religiose.

2.3 Conflitti di interesse.

Nell'espletamento di qualsiasi attività di interesse dell'ATC 2 di Perugia devono sempre essere evitate le situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano apparire, in conflitto di interesse.

Sussiste un conflitto di interesse sia nel caso in cui un componente degli organi del Comitato, un dipendente, un collaboratore, un fornitore o un consulente dell'ATC 2 di Perugia tenga una condotta attiva o omissiva finalizzata ad ottenere un vantaggio personale o comunque sia portatore, anche per conto del coniuge, del convivente, dei parenti ed affini, di un interesse diverso da quello del buon andamento dell'ATC 2 di Perugia ed, in generale, di quello pubblico.

Tutti i dipendenti hanno il dovere di segnalare ogni situazione di conflitto di interesse, anche solo apparente o potenziale, al proprio superiore gerarchico astenendosi dall'adottare decisioni, partecipare ad attività o emettere pareri. Sull'astensione decide il superiore gerarchico.

2.4 Riservatezza.

L'ATC 2 di Perugia assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione del titolare e nel pieno rispetto delle norme vigenti.

I componenti degli organi del Comitato, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e i consulenti dell'ATC 2 di Perugia devono uniformare il

proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro.

Tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di servizio, hanno la materiale disponibilità di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a non abusare di tale privilegio informativo.

2.5 Risorse umane.

L'ATC 2 di Perugia tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio di conoscenza di ciascun dipendente e collaboratore.

L'ATC 2 di Perugia garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, assicura condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e cura la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

2.6 Correttezza nei rapporti con i dipendenti.

All'interno dei rapporti gerarchici, l'ATC 2 di Perugia garantisce che l'esercizio del principio di autorità non sia lesivo della dignità, della professionalità e dell'autonomia del dipendente.

L'ATC 2 di Perugia opera le proprie scelte organizzative salvaguardando il valore professionale dei dipendenti.

2.7 Trasparenza e completezza dell'informazione.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'ATC 2 di Perugia, gli interlocutori siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione dei contratti, l'ATC 2 di Perugia ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità tra i partecipanti.

I componenti degli organi del Comitato ed i dipendenti assolvono agli obblighi di trasparenza, dettati dalla normativa vigente, assicurando la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste.

L'ATC 2 di Perugia assicura il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

2.8 Trasparenza della contabilità.

La contabilità dell'ATC 2 di Perugia risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

L'ATC 2 di Perugia é tenuta ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno.

In particolare, l'ATC 2 di Perugia è tenuta a far sì che ogni operazione e transazione sia tempestivamente e correttamente registrata nel sistema di contabilità secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché, ove richiesto, debitamente autorizzata e verificata.

Per ogni operazione o transazione effettuata, l'ATC 2 di Perugia è altresì tenuta a conservare e a rendere disponibile, conformemente alle norme applicabili, adeguata documentazione di supporto al fine di consentire:

- a) l'accurata registrazione contabile;
- b) l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- c) l'agevole ricostruzione formale e cronologica;
- d) la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità, nonché l'individuazione dei differenti livelli di responsabilità.

Nel caso in cui i dipendenti dell'ATC 2 di Perugia vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili, o nelle documentazioni di supporto, devono riferirne tempestivamente al proprio superiore gerarchico.

2.9 Controllo interno.

L'ATC 2 di Perugia promuove e richiede, ad ogni livello, il pieno rispetto dei processi di controllo interno, quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale e per l'osservanza della normativa vigente e dei principi di cui al presente Codice.

Per controllo interno si intende l'insieme di tutti i processi e strumenti adottati dall'ATC 2 di Perugia allo scopo di indirizzare, gestire e verificare le attività, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, proteggere i beni presenti in sede, gestire efficientemente le attività.

2.10 Tutela dell'ambiente.

Tutte le attività poste in essere dall'ATC 2 di Perugia sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

L'ATC 2 di Perugia si impegna a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di ciascuno.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

3.1 Attività degli organi dell'ATC 2.

L'attività degli organi dell'ATC 2 di Perugia è improntata al pieno rispetto delle regole fissate dallo Statuto e dalla legislazione – statale e regionale – vigente.

I componenti degli organi dell'ATC 2 di Perugia sono tenuti al rispetto del presente Codice, conformando la propria attività a valori di onestà, correttezza e integrità.

3.2 Organismo di Vigilanza.

L'Ufficio di presidenza dell'ATC 2 di Perugia con apposita delibera ha istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza è un organo monocratico o collegiale, collocato in posizione verticistica, che riporta direttamente al Presidente i risultati dell'attività, eventuali criticità emerse ed eventuali interventi correttivi e migliorativi che, in caso di particolare significatività, potranno essere portati anche all'attenzione dell'Ufficio di presidenza.

L'Organismo di Vigilanza, oltre ad esercitare le funzioni ad esso attribuite dall'Ufficio di presidenza, verifica l'uniforme applicazione del presente codice anche sulla base delle informative ricevute.

3.3 Regali, omaggi, benefici e altre utilità.

Ai componenti degli organi del Comitato, ai dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori ed ai consulenti dell'ATC 2 di Perugia è vietato, nei rapporti con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, dare o promettere denaro o altra utilità sotto qualsiasi forma, sia che la condotta venga realizzata nell'interesse esclusivo del soggetto agente, sia che venga posta in essere a vantaggio o nell'interesse del Comitato.

I componenti degli organi del Comitato, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e i consulenti dell'ATC 2 di Perugia che, in ragione dell'attività svolta in favore del Comitato o della loro funzione, ricevono la dazione o la promessa di denaro o altra utilità ovvero regali, omaggi o benefici in qualsiasi forma sono tenuti a darne comunicazione al Presidente, il quale provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni, anche all'Organismo di Vigilanza.

3.4 Doveri del personale.

Il personale dell'ATC 2 di Perugia è obbligato a rispettare il Codice Etico e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, imparzialità, correttezza, lealtà, fedeltà e buona fede.

Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'Ente.

Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Ente.

In materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, si sottolineano gli obblighi, gravanti sui lavoratori, previsti dettagliatamente dal D.Lgs. 81/2008 all'art. 20.

Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti contrastanti con il Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dall'ATC 2 di Perugia ai sensi del Decreto, o con il contenuto dei contratti di lavoro, la normativa interna o il presente Codice.

Il personale dipendente che, nello svolgimento di funzioni pubbliche o di pubblico interesse, ricopre ruolo di Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio, ha l'obbligo di evitare abusi della propria qualità o dei poteri attribuiti per compiere omettere o ritardare atti del suo ufficio ovvero per compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio, come disciplinati dai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti del codice penale.

Il personale a qualsiasi titolo impegnato nell'espletamento delle gare di appalto, garantisce la parità di trattamento dei soggetti che entrano in contatto con l'ATC 2 di Perugia nel corso delle relative procedure. Il personale si astiene dal compimento di qualsiasi atto arbitrario che possa

produrre effetti negativi sui soggetti concorrenti, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale; inoltre, non rifiuta e non accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente accordati o rifiutati ad altri.

3.5 Utilizzo dei beni dell'ATC 2 di Perugia.

Il personale dipendente dell'ATC 2 di Perugia è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni affidati per espletare i propri compiti nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme stabilite in tema di conservazione e tutela dei beni.

L'utilizzo di tutti i beni ed i servizi di cui è assicurata a ciascuno la disponibilità in ragione delle funzioni affidate dall'ATC 2 di Perugia è rigorosamente limitato alle necessità del Comitato. L'uso personale è possibile esclusivamente nei casi, nei modi e nei limiti in cui esso sia consentito dalle normative interne.

Il personale dell'ATC 2 di Perugia utilizza gli strumenti informatici nei limiti e ai soli fini dello svolgimento delle proprie mansioni.

Il personale è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'ATC 2 di Perugia.

Il personale è altresì tenuto a non comunicare le proprie password di accesso al sistema informatico o a banche dati esterne, a prestare la massima attenzione ed il massimo impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

3.6 Tutela della riservatezza.

L'ATC 2 di Perugia tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che solo le persone autorizzate possano venirne a conoscenza nonché il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

Il personale è tenuto ad attenersi alle disposizioni in materia di privacy contenute nei regolamenti ed in altre disposizioni interne.

3.7 Gestione delle informazioni.

Il personale è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alle legge ed ai regolamenti ed a farne uso esclusivamente nei limiti degli scopi per cui sono state acquisite.

Il personale deve altresì custodire con cura gli atti affidatigli, adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative a tutela della privacy.

3.8 Conflitto di interessi.

Ciascun dipendente e ciascun collaboratore è tenuto a evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie attività.

Nel caso in cui si manifesti un conflitto di interesse, ciascun dipendente e ciascun collaboratore è tenuto a darne comunicazione al Presidente che adotta le determinazioni conseguenti.

3.9 Rapporti con gli interlocutori esterni.

I rapporti dell'ATC 2 di Perugia con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

L'ATC 2 di Perugia non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

3.10 Relazioni con i cacciatori e con gli utenti.

L'ATC 2 di Perugia impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento delle aspettative degli utenti.

L'ATC 2 di Perugia instaura con i cacciatori e con gli utenti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

L'ATC 2 di Perugia tutela la privacy dei cacciatori e degli utenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né

diffondere i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge.

3.11 Rapporti con i fornitori ed i consulenti.

La scelta del fornitore avviene nel pieno rispetto delle norme statali e regionali, legislative e regolamentari, vigenti (in particolare, il Codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture).

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Nella selezione l'ATC 2 di Perugia adotta criteri, oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e non preclude a nessun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con essa.

Nella selezione del fornitore l'ATC 2 di Perugia deve, altresì, tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore deve essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede ed avvenire nel rispetto della normativa vigente.

In ogni caso, nell'ipotesi in cui il fornitore, nello svolgimento della propria attività, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico, l'ATC 2 di Perugia è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a risolvere i rapporti in essere o comunque precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

L'ATC 2 di Perugia si avvale di fornitori e consulenti che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste in questo Codice Etico.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4.1 Rilevazione delle violazioni del Codice.

Nel rispetto della normativa vigente l'ATC 2 di Perugia adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire, scoprire e denunciare tempestivamente comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca nell'interesse del Comitato o si rapporti con esso ovvero ad eliminare le relative situazioni di rischio.

In particolare, spetta al Presidente rilevare eventuali violazioni del presente Codice da parte dei dipendenti ovvero da parte di coloro che collaborano professionalmente, in assenza di rapporti di subordinazione.

Eventuali violazioni al presente Codice poste in essere dai membri dell'Ufficio di Presidenza o del Presidente devono essere rilevate dal Presidente ovvero, nel caso in cui quest'ultimo sia l'autore della violazione, da altro membro dell'Ufficio di Presidenza e poste all'attenzione del Comitato per le opportune determinazioni.

4.2 Segnalazione delle violazioni del Codice – istruttoria dell'Organismo di Vigilanza.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'ATC 2 di Perugia, sono tenuti a segnalare per iscritto le eventuali inosservanze al presente Codice.

Le segnalazioni vanno presentate all'Organismo di Vigilanza, secondo apposite modalità previste dalle procedure interne.

L'ATC 2 di Perugia si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro, e a mantenerne riservata l'identità, salvo specifici obblighi di legge.

L'Organismo di Vigilanza può effettuare verifiche di propria iniziativa per accertare il rispetto del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza svolge una propria istruttoria in ordine alle segnalazioni che dovessero pervenirgli ovvero a qualunque circostanza dovesse rilevare in merito a violazioni del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza ascolterà separatamente l'autore della segnalazione e il soggetto responsabile della pretesa violazione. Le segnalazioni che risultino palesemente infondate sono soggette a sanzioni.

Nel caso in cui il soggetto responsabile della violazione sia un dipendente dell'ATC Perugia 2, l'istruttoria è svolta sulla base della preventiva contestazione al soggetto interessato della violazione del presente Codice e delle controdeduzioni da quest'ultimo presentate, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge n. 300 del 20 maggio 1970 e nel contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro.

A conclusione dell'istruttoria, ove ritenga accertata la violazione del presente Codice, l'Organismo di Vigilanza sottopone una propria relazione esplicativa all'organo deputato ad adottare le determinazioni conseguenti secondo quanto previsto dal Sistema disciplinare che costituisce parte integrante del presente Modello, proponendo a quest'ultimo la sanzione da comminare.

4.3 Sanzioni.

L'osservanza da parte dei dipendenti dell'ATC 2 di Perugia delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

I componenti degli organi del Comitato, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori ed i consulenti dell'ATC 2 di Perugia, i quali violino le disposizioni del presente Codice, sono comunque sottoposti al Sistema disciplinare che è parte integrante del presente Modello.

Nei contratti con i consulenti ed i fornitori di beni e servizi, anche professionali, e con chiunque svolga a qualunque titolo attività nell'interesse del Comitato, l'ATC 2 di Perugia valuta, in considerazione della tipologia del rapporto, l'opportunità di inserire clausole che vincolano espressamente le parti al rispetto dei principi e delle regole contenute nel presente Codice e che, in caso di violazione delle predette prescrizioni, attribuiscono all'ATC 2 di Perugia la facoltà di recedere dal contratto o di chiederne la risoluzione.

4.4 Vigenza del Codice.

Il presente Codice si applica ai comportamenti assunti dai soggetti interessati successivamente alla sua adozione da parte dell'Ufficio di presidenza dell'ATC 2 di Perugia.

A tal fine, successivamente alla sua adozione, il presente Codice viene portato a conoscenza dei componenti degli organi del Comitato, dei dipendenti, dei collaboratori, dei fornitori e dei consulenti dell'ATC 2 di Perugia e di tutti coloro i quali prestino servizio o effettuino attività in favore del Comitato.

Copia del Codice viene affissa in luogo accessibile a tutti i dipendenti e portata a conoscenza dei fornitori di beni e servizi nonché di tutti coloro i quali intrattengono relazioni negoziali con l'ATC 2 di Perugia.